



PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

IL TRIBUNALE PER I MINORENNI DI SASSARI

LA PROCURA PRESSO TRIBUNALE PER I MINORENNI DI SASSARI

IL TRIBUNALE ORDINARIO DI NUORO

LA PROCURA PRESSO IL TRIBUNALE ORDINARIO DI NUORO

E

LE ISTITUZIONI SOCIO SANITARIE DELL'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE

DEL DISTRETTO DI NUORO

(Approvato con Delibera della Conferenza dei Sindaci N. 1 del 13 Marzo 2025)

Sommario

Premesso.....	3
Considerato.....	3
Articolo 1.....	4
Articolo 2.....	4
Articolo 3.....	5
Articolo 4.....	5
Articolo 5.....	6
Articolo 6.....	6
Articolo 7.....	6



Dettori
Maria
27.03.2025
18:07:04
GMT+01:00

Il giorno 13 del mese di marzo dell'anno 2025 in Nuoro

Il presente Accordo disciplina le modalità collaborative tra:

Il Tribunale Minorenni di Sassari

La Procura presso il Tribunale per i Minorenni di Sassari

Il Tribunale Ordinario di Nuoro

La Procura presso il Tribunale Ordinario di Nuoro

e

le Istituzioni Socio-Sanitarie dell'Ambito Territoriale Sociale (ATS) del Distretto di Nuoro composte dall'Azienda Sanitaria Locale e dai 20 comuni del Distretto di seguito elencati: Bitti, Dorgali, Fonni, Gavoi, Lodine, Lula, Mamoiada, Nuoro, Olena, Ollolai, Olzai, Onani, Oniferi, Orani, Orgosolo, Orotelli, Orune, Osidda, Ottana, Sarule.

Premesso che:

Il Tribunale per i Minorenni di Sassari opera e interviene per assicurare e tutelare il rispetto dei diritti riconosciuti alle persone minori di età, in condizioni di rischio bio-psico-sociale giuridicamente rilevante, a favore delle quali emette provvedimenti di tutela, cui i Comuni sono tenuti a dar corso;

La Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Sassari opera e interviene, a seguito delle segnalazioni effettuate dai Servizi Sociali e/o dalle differenti Istituzioni, valutando quali iniziative adottare per i minori che necessitano di tutela, e provvede a dare disposizioni in merito a situazioni di particolare urgenza.

Il Tribunale Ordinario opera e interviene, qualora necessario, per assicurare e tutelare il rispetto dei diritti riconosciuti alle persone di minore età, in condizioni di rischio bio-psico-sociale giuridicamente rilevante, a favore delle quali emette provvedimenti di tutela, cui i Comuni sono tenuti a dar corso;

I Servizi Socio Sanitari dell'ATS del Distretto di Nuoro, in risposta alle eventuali disposizioni del Tribunale, svolgono interventi e progetti socio-psico-educativi di sostegno e protezione del minore e nucleo familiare, in base alla loro organizzazione, sistema di risorse e metodologie socio educative di riferimento e nel rispetto dei LEA (Livelli Essenziali di Assistenza).

I provvedimenti, emessi dal Tribunale per i Minorenni di Sassari, riguardano, per la maggior parte, situazioni pregiudizievoli per le persone di minore età, segnalate dai Servizi Socio Sanitari Territoriali o dalle diverse agenzie educative alla Procura della Repubblica, presso il Tribunale per i Minorenni, oppure portate a conoscenza del Tribunale direttamente dai familiari delle persone di minore età.

Considerato che:

L'attuale complessità sociale, il crescente disagio delle famiglie e le conseguenti maggiori difficoltà di bambini e adolescenti provocano un costante aumento delle segnalazioni al Tribunale per i Minorenni, con un pari incremento del coinvolgimento dei servizi territoriali;

La risposta giudiziaria deve essere data alle persone interessate nel più breve tempo possibile, al fine di ridurre drasticamente la situazione di pregiudizio, in cui versano le persone di minore età, assicurando loro il riferimento familiare o etero familiare più appropriato e adeguato;

Il disposto combinato, di cui all'art. 79 bis della legge 184/1983, come introdotto dall'art. 100 del D.lgs. 28/12/2013 n. 154 "Revisione delle disposizioni vigenti in materia di filiazione, a norma dell'articolo 2 della

legge 10 dicembre 2012, n. 219”, e al D.lgs. n 149/2022 (Riforma Cartabia), rende ancora più necessario e urgente un migliore coordinamento tra Autorità Giudiziaria e Servizi territoriali;

Il raggiungimento delle finalità, sopra indicate, rende particolarmente opportuna una maggiore collaborazione, efficiente ed efficace tra Autorità Giudiziaria minorile e Servizi per la tutela dei diritti dei minori, con la facilitazione dell'interscambio d'informazioni sulle situazioni in carico.

Tutto ciò premesso, fra le parti si conviene e si concorda quanto segue:

Articolo 1 - Oggetto del Protocollo d'Intesa

Il presente Accordo disciplina le modalità collaborative tra Tribunale per i Minorenni di Sassari, Procura presso il Tribunale Minori di Sassari, Tribunale Ordinario di Nuoro, Procura presso il Tribunale Ordinario di Nuoro e le Istituzioni Socio-Sanitarie dell'ATS del Distretto di Nuoro, al fine di facilitare l'interscambio di informazioni sulle situazioni in carico, assicurare risposte in tempi brevi, nelle condizioni di pregiudizio per le persone di minore età, e monitorare l'esecuzione e qualità degli interventi disposti.

Articolo 2 - Modalità di collaborazione

La collaborazione tra tutti i soggetti firmatari avrà a oggetto le procedure relative alla Tutela dei minori di competenza dell'ATS del Distretto di Nuoro.

1.La collaborazione si svolgerà attraverso la messa a disposizione di un referente da parte del Tribunale Minorenni di Sassari, Procura presso il Tribunale dei Minori di Sassari, Tribunale Ordinario di Nuoro, ATS del Distretto di Nuoro e ASL, individuati secondo le opportune valutazioni dei singoli Enti in base ai compiti che dovranno svolgere e alle specifiche dotazioni organiche.

Le sedi operative dei suddetti saranno da concordare con le singole istituzioni.

I compiti e mansioni principali dei referenti sopra menzionati sono quelli sotto elencati:

- Facilitare la presa in carico dei singoli casi, attraverso una maggiore disponibilità, promuovendo e agevolando il rispetto dei termini per l'invio delle relazioni psico-sociali, secondo un formato condiviso;
- Abbreviare i tempi di segnalazione, al fine di favorire una rapida convocazione, con l'obiettivo di evitare la cronicizzazione delle situazioni;
- Sostenere la comunicazione tempestiva fra Tribunali, Servizi e quant'altro favorisca un lavoro sinergico e inter-istituzionale, nonché abbreviare i tempi dell'iter adottivo;
- Favorire, in caso di massima urgenza, il rapporto tra il Giudice Delegato e i Servizi sociali e Socio sanitari del territorio;
- Nell'ipotesi di più procedimenti aperti presso i Tribunali e le Procure, a conoscenza dei servizi, questi ultimi possono segnalarne la presenza, al fine di facilitare la circolarità dell'informazione;
- Collaborazione e raccordo con tutti i referenti comunali e socio sanitari, al fine di creare una rete inter-istituzionale, sia per stabilire immediati rapporti con tutti gli attori interessati ai singoli casi, sia per valorizzare e creare la mappatura dei servizi, nonché banca dati dei candidati all'affido e adozione, sia per l'assunzione di una modulistica condivisa;

2.In merito alla tematica **Affido e Adozione** si prevede una formazione permanente, a cura dei Consulenti Familiari e/o Centri per la Famiglia, a favore degli aspiranti all'affidamento familiare e adozione delle famiglie omonime e il monitoraggio condiviso degli interventi, procedimenti e audit strutturati nei casi di mancata riuscita/fallimento dei percorsi;

3.Formazione congiunta a carico dell'ATS del Distretto di Nuoro sulla normativa vigente e buone prassi a favore degli operatori dei servizi sociali e socio sanitari territoriali, Procure, Tribunale per i Minorenni, Tribunale Ordinario e rappresentanti legali.

4.Monitoraggio condiviso degli interventi di affido e adozione procedimenti e audit strutturati nei casi di mancata riuscita/fallimento dei percorsi.

5. Per la stesura della relazione verrà creato un format, come da traccia presente nell'articolo 473 bis 27 (Legge Cartabia), in cui si specifica: *"Nelle relazioni sono tenuti distinti i fatti accertati, le dichiarazioni rese dalle parti e dai terzi e le eventuali valutazioni formulate dagli operatori che, ove aventi oggetto profili di personalità delle parti, devono essere fondate su dati oggettivi e su metodologie e protocolli riconosciuti dalla comunità scientifica, da indicare nella relazione."*

La relazione deve essere sottoscritta dal responsabile del procedimento e/o operatore sociale incaricato.

Articolo 3 - Coordinamento delle attività promosse nel protocollo

Si costituirà un'équipe di coordinamento permanente che si occuperà di quanto espresso nell'articolo 2 ai punti 2/3/4. L'équipe sarà formata come di seguito:

- Referente del Tribunale Minori di Sassari
- Referente della Procura presso il Tribunale dei Minori di Sassari
- Referenti Ambito Territoriale Sociale Plus Nuoro (minimo 3 massimo 5)
- Referente Tribunale Ordinario di Nuoro
- Referenti dei due Servizi Sanitari rivolti a famiglie e minori Consultorio e Neuropsichiatria Infantile
- Garante Territoriale dell'Infanzia e Adolescenza all'interno dell'Ambito Plus di Nuoro, nominato dalla Conferenza dei Sindaci
- Un referente dei soggetti gestori dei servizi esternalizzati rivolti a famiglie e minori

L'équipe coordinerà congiuntamente le attività del protocollo.

Articolo 4 - Impegni delle Parti

Per quanto di rispettiva competenza, le parti s'impegnano a:

- Individuare un REFERENTE;
- Facilitare la collaborazione tra le cancellerie e i referenti individuati.
- Garantire la continuità della presenza dello stesso operatore, salvo motivi eccezionali che ne impongano la sostituzione;

- Operare affinché siano assicurate al Giudice delegato, in tempi congrui, le informazioni richieste, relazioni attese o eventuali monitoraggi;
- Favorire la comunicazione con le varie figure di tutela del minore (es. Curatore)
- Collaborare per la creazione e implementazione della banca dati delle famiglie affidatarie e adottive;
- Collaborare a creare una mappa di tutta l'offerta dei servizi psico-sociali del territorio;
- Collaborare per attivare la formazione permanente degli attori coinvolti.

Articolo 5 - Monitoraggio e verifica

Le Parti, al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi della collaborazione, concordano sulla necessaria opportunità di costante raccordo tecnico e organizzativo, secondo le esigenze evidenziate nel presente protocollo.

A tale fine saranno effettuate valutazioni periodiche congiunte, almeno trimestrali, con lo scopo di proporre eventuali utili modifiche e/o integrazioni.

Articolo 6 - Mezzi finanziari

Le Parti si danno reciprocamente atto di perseguire le finalità oggetto del presente protocollo e che lo stesso non comporta alcun vicendevole impegno o onere di tipo economico.

Articolo 7 - Durata del Protocollo

Il presente Accordo entrerà in vigore il giorno successivo alla sua sottoscrizione e avrà validità di 24 mesi, in via sperimentale, fatta salva la possibilità di rinnovo, a seguito di valutazione delle parti. Si auspica poi la stesura congiunta di linee guida condivise.

Letto, confermato e sottoscritto per conto dei Sindaci dell'ATS Distretto Nuoro dal Presidente della Conferenza.

Commissario dell'Ente Capofila

Dott. Giovanni Carmelo Pirisi

Altri Firmatari:

Firmato digitalmente da:

PIRISI GIOVANNI CARMELO

Firmato il 31/03/2025 11:58

Seriale Certificato: 1497254

Valido dal 27/05/2022 al 27/05/2025

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA



